

Conto corrente colla Posta

Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

ABBUONAMENTO ANNUO

In Montalcino e fuori L. 3.00

Un numero, separato, cent. 10

Id. arretrato » 10

Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'amore: si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida »

Al Partito costituzionale del Collegio di Siena = Arezzo = Grosseto

Più volte, da queste colonne, abbiamo lanciato ai nostri amici politici l'eccezionale fervido a volersi organizzare per non rimanere prima o poi sopraffatti dagli avversari, i quali dispongono già di una salda organizzazione e soprattutto di una disciplina esemplare.

Vogliamo credere che gli amici nostri, quanti nel collegio politico di Siena, Arezzo, Grosseto professano idee sane e liberali, abbiano sentito nel loro animo buono il dovere di serrare le file, abbiano compresa la necessità dell'unione; giacché ormai le elezioni politiche non sono più l'arena delle ambizioni personali dei candidati, ma sono lo scontro decisivo tra i grandi e vitali interessi politici, economici e sociali.

Ognuno comprende quali conseguenze deriverebbero se il partito liberale escisse dalle elezioni sconfitto.

Ma è tempo che dal lavoro di organizzazione si passi decisamente all'azione, ad affrontare la lotta che gli avversari hanno già ingaggiata sulla stampa e con pubbliche conferenze. Lanciamo nella lotta quanti elementi giovani, arditi e attivi, sono nelle nostre file, conta il partito nostro. Affrontiamola nelle piazze, sulle vie, dappertutto contrapponendo oratore ad oratore, comizio a comizio, pubblicazione a pubblicazione. Ne è tempo.

Ma, a parer nostro, è anche tempo di designare i candidati, di formare la lista unica che rappresenti l'unione sincera e leale di tutte le forze liberali del collegio.

Ond'è che, gli uomini più autorevoli del collegio stesso, le notabilità del partito liberale, debbono senza altre esitazioni prendere l'iniziativa di una numerosa riunione di elettori da tenersi in Siena il quale — come tutti sappiamo — è capoluogo della nuova circoscrizione.

Questa riunione, questa grande assemblea, che dovrà dare idea della forza e della disciplina del nostro partito, è urgentissima giacché in nessun caso potrà guadagnarsi il tempo perduto.

Montalcino, 1 ottobre 1919

La Direzione

Il Valdarno giornale di Monteverchi, occupandosi — come facciamo noi — del dovere del

Partito liberale in questa ora storica della Patria rivolge al Partito un vibrante appello perchè si tenga disciplinato sotto una sola bandiera.

« Mai forse come oggi — scrive — apparve più minaccioso e più urgente il bisogno di costituire un solido e potente blocco centrale di resistenza da opporre alla prorompente violenza delle correnti estremiste: mai fu più sentita la necessità ineluttabile di cercare nella concordia degli animi la forza bastante a fronteggiare con fiducia la imponente grandiosità del pericolo ».

Ricordato che l'imminente battaglia sarà decisiva per la causa della libertà, per le sorti stesse della Patria; che la sconfitta di domani potrebbe compromettere, forse per sempre, tutte le faticose e non inerente conquiste d'un glorioso passato, la saldezza dei presenti ordinamenti sociali, l'unità e l'indipendenza politica del Paese, il progredire della civiltà, così prosegue:

« Occorre, dunque, e al più presto, che tutti i buoni, tutti gli amici dell'ordine e della libertà, tutti i cittadini che anelano alla ricostruzione morale ed economica dell'Italia nostra, attingano dalla forza della tradizione e dalla coscienza dei nuovi bisogni le energie sufficienti per assolvere il proprio dovere, e con deliberato proposito di combattere e vincere si rinnovano sotto la vecchia bandiera dell'idea liberale, che sola può garantire — almeno per ora — una sicura ascensione del popolo nostro verso gli agognati ideali di benessere di ricchezza e di potenza politica.

« E' d'uopo che tutti ora vogliano e sappiano sull'altare della Patria comune far sacrificio delle proprie ambizioni, dei pregiudizi di classe, delle velleità particolariste; che le dissonanze dei programmi si fondano in un'unica sublime armonia nel nome sacro d'Italia; che una sola nobilissima mèta illumini e guidi le menti ed i cuori, quella della ricostituzione morale e della ricostruzione economica della compagine nazionale ».

Augurando che alla nuova riforma del sistema elettorale corrisponda un rinnovamento degli animi, scrive:

« E l'anima italiana, purificata nel bagno di sangue, temprata al fuoco del dolore, irradiata dalla gloria del trionfo nelle varie vicende della gran prova che la guerra ha imposto, può e deve sentire questa necessità, questo desiderio, questa virtù di rinnovamento ».

(Nelle ultime elezioni politiche del 1913 i vari partiti scesi in lotta nel tre Collegi, che ora formano la nuova circoscrizione, riportarono i seguenti risultati complessivi:

	Provincia di Siena	Arezzo	Grosseto	Totale
Liberali	23.512	35.523	10.330	69.374
Socialisti	13.743	4.875	7.885	26.503
Clericali	8.303	7.200	2.500	18.003
Repubblicani	—	—	4.328	4.328

LA CAMERA È SCIOLTA

Avevamo già consegnato al proto l'appello, che qui rivolgiamo agli amici politici del Collegio di Siena Arezzo Grosseto, perchè venga impegnata la lotta senza ulteriori indugi, quando è corsa la notizia dello scioglimento della Camera e della convocazione dei collegi elettorali per il 16 novembre prossimo.

Soli quaranta giorni dunque ci separano dalla grande battaglia. Abbiamo noi bisogno di insistere sulla urgente necessità di una numerosa riunione di amici, delle maggiori personalità del nostro partito, per prendere decisioni concrete sia nei riguardi della formazione di un potente blocco delle nostre forze, sia per la scelta dei candidati, sia per la tattica elettorale da tenere?

Ricordiamoci che l'inerzia dei buoni, l'ignavia della maggioranza, è la forza delle minoranze audaci,

La Direzione

La VIA SACRA

e il monumento al fante

La Terza Armata, l'invita, si è sciolta lasciando un voto; raccogliamolo e facciamolo che la « Via Sacra » si compia. Nata nel più puro spirito carsico, dopo che una prodigiosa vittoria ci ebbe riportato su quelle balze che « mai avevamo perduto » e che chiudono nel loro aspro silenzio le memorie dei nostri innumerevoli martiri, essa porta il suggello di quello spirito che strinse e resse nella prospera e nella avversa fortuna la nostra grande famiglia. La confortino oggi gli italiani del loro consenso e concorrano alla sua attuazione.

Non credo che i più conoscano a quali motivi la proposta si ispiri e quale eredità ideale intenda a conservare e al salvaguardare, e però non sembreranno inutili le mie poche parole.

La « Via Sacra » dovrebbe essere il monumento imperituro e incorruttibile della nostra guerra, l'austera affermazione dei più alti valori della nostra stirpe; strada di struttura e maestà romana, partirebbe dalle pendici carsiche, dove il primo nostro impeto si spezzò contro la roccia, e raggiungerebbe, a traverso i campi di udici battaglie, le fonti del Timavo, meta stupenda ed estrema raggiunta dalle nostre truppe. Niente monumenti, niente colonne, niente statue; una semplice strada, una di quelle che i nostri avi antichi usavano costruire per ragioni di dominio e che noi costruiremmo ad affermazione ed a simbolo di fierezza e costanza; era medesimo tempo di umiltà e di dedizione, di fierezza, costanza e vittoria romana, di umiltà, dedizione e

*faccia caso se io ho fatto questo passo, perchè do-
vete sapere che NON CI SONO COSE PIU'
CARE AL MONDO COME FIUME in que-
sto momento.*

Scrivetemi quanto prima. Baci a tutti.

Vostro affino figlio *F. Mantengoli*

Sono espressioni di vibrante italianità, — sono parole che dimostrano quanto alto sentire sia in un umile cuore.

A questo buonissimo giovane va il nostro saluto beneaugurante. Ai genitori suoi diletti, che han saputo bene educare i figliuoli, aprire il loro animo agli affetti più nobili e gentili, rivolgiamo vivissimi rallegramenti.

Onorificenza militare. — Nella lieta ricorrenza del 20 settembre u. s. venne decorato in Siena con la *Croce al merito di guerra* il chiarissimo prof. Adamo Moscucci per l'opera da lui spiegata con alto intelletto e fervore di bene a prò dei soldati feriti, quale Maggiore medico.

La cerimonia si svolse nel piazzale della Caserma di S. Barbera, presenti il magg. cav. Migliaccio e il col. cav. Cagnassi.

Al chiarissimo prof. Moscucci, onore della scienza medica, l'espressione del nostro vivo compiacimento.

Pro orfani di guerra. — La Commissione comunale di vigilanza pro orfani di guerra, nella sua adunanza del 15 settembre deliberò la distribuzione delle seicento lire, ricavato netto dello spettacolo dato in Teatro il giorno 3 di detto mese, nel modo seguente;

Agli orfani Marioni fu Andrea (n. 3) L. 100; agli orfani Angelini fu Corrado (n. 2) L. 50; ai minori Ceciarini (n. 1) L. 50; ai minori Ricci (n. 4) L. 100, ai minori Lucherini (n. 1) L. 50; agli orfani Antonini fu Nello (n. 2) L. 50; agli orfani Padelletti fu Niccolò (n. 3) L. 100, agli orfani Benocci fu Giusto (n. 2) L. 50; agli orfani Marini fu Antonio (n. 1) L. 50.

Furono inoltre distribuite L. 144,80 ricavato da una fiera di beneficenza ripartendole in L. 50 ai minori Martini fu Sabatino e L. 84,80 ai minori Bindi fu Angelo. Le altre 10 lire per spese di viaggio degli orfani Faneschi.

In **casa Santini**, e precisamente al villino *La Palazzetta*, in aperta campagna, in pieno sorriso della natura, si riunirono nel pomeriggio del 22 settembre, per invito gentile della famiglia, alcune notabilità cittadine.

Della famiglia erano presenti il dott. Giuseppe Santini, nostro medico condotto valente e solertissimo, il figlio magg. cav. Gino insieme alla sua distinta signora ed ai bambini, e il figlio prof. Emilio.

Alla comitiva venne offerto un rinfresco, e della squisita amabilità della famiglia Santini, come dell'alto senso di italianità, di patrie ed eroiche virtù, che vi era in essa ben disse, in brevi ispirate parole l'egregio comm. Galletti.

Un'ora ben trascorsa, lontani dalle miserie e infelice lottè del grigio momento che attraversiamo.

Del **concerto**, dato a scopo filantropico in Teatro dalle signorine Fominei, parliamo già a suo tempo, ed in seguito al nostro trafiletto di cronaca il babbo loro ci ha spedito questa lettera.

Firenze, 16 settembre 1919

Caro Temperini,

sono profondamente commosso per il tuo articolo, relativo al Concerto dato dalle mie figlie in cotesta cara Montalcino.

Quel popolo buono, da cui pure io sono sorto, comprese il sentimento delicato dell'animo mio, e con un delirante entusiasmo compì il rito sacro del battesimo dell'arte sulle mie piccole artiste.

Grazie a te e alla mia Patria amata per tanta generosità di affetti; la prima pagina della vita artistica per la mia Maria e per la mia Io-

landa è stata scritta; e lo fu per virtù dei miei amati concittadini. Anchi a nome delle mie figlie, adunque, particolare e sentita riconoscenza a tutti, e della quale tu sarai tanto buono di renderti bene interprete per il tramite del tuo pregiato periodico.

Ti abbraccio con affetto fraterno.

Tuo Cesare Fominei

Ai **Militari smobilitati** residenti nelle frazioni del nostro Comune verrà distribuito il « pacco vestiario » nei giorni e nelle ore che appresso;

A quelli della frazione di Castelnuovo dell'Abate domani 5 dalle ore 9 alle 12.

A quelli della frazione di S. Angelo nel giorno 9 dalle ore 10 alle 12.

A quelli della frazione di Torrenieri nel giorno 12 dalle ore 10 alle 12.

La distribuzione sarà fatta nella sede del Comune solamente ai militari che avanzarono domanda del pacco suddetto prima del 30 giugno u. s.

Agli altri militari la distribuzione verrà fatta dopo, fra breve.

La **corsa al rinoaro.** — E' con un senso di rammarico che constatiamo come tutti i generi necessari alle famiglie subiscano di giorno in giorno aumento di prezzo. V'è di più.

Se ad un genere, come ad es. i fagioli, vien dato un prezzo di calmiera alquanto basso esula subito dal mercato e dai pubblici esercizi.

Ancora una volta poi raccomandiamo a tutti l'onesto guadagno.

Vandalismo. — Alcune pietre del muraglione presso la Madonna, al viale Strozzi, sono state gettate nella sottostante via.

Noi stigmatizziamo l'atto vandalico, dovuto a canaglia, a giovanotti destituiti di senso morale e civile, evorremmo che venissero scoperti e puniti.

La **Fiera** di bestiame e merci qui in Montalcino avrà luogo posdomani 7.

ITALIANI

« Alla vittoria ottenuta per merito delle armi segue, non meno grande e decisiva, quella dovuta al fascio delle volontà unite nella virtù del lavoro. E sarà storia di progresso e di bene; saranno battaglie che assicureranno alla Patria l'indipendenza economica e quella preminenza ideale che sorge dalla operosità fraterna e civile collaborazione di tutte le classi.

« Nelle fasi della nuova storia dovrà essere sconosciuta la guerra coi suoi orrori e con le sue atrocità, sconosciuta in qualunque forma e sotto qualunque nome poiché ripugna il desiderio di folli che alla guerra per il riscatto dal servaggio straniero, ormai superata, tendono a costituire la guerra civile per rivolgimenti aberranti e delittuosi. Il regno del lavoro fecondo deve consolidarsi in un'atmosfera di armonia di serenità e di giustizia, nel pieno e libero svolgimento dell'attività umana senza l'oppressione dilirante, sempre fineste qualunque sia il potere che se ne arroghi l'esercizio.

DECALOGO IGIENICO

1. — **Igiene generale.** Alzati presto; coricati presto; occupa la tua giornata.

2. — **Igiene respiratoria.** L'acqua è il pane mantengono la vita, ma l'aria ed il sole sono indispensabili alla salute.

8. — **Igiene gastro intestinale.** La frugalità del pasto e la sobrietà sono il migliore elisir di

lunga vita.

4. **Igiene della pelle.** La pulizia preserva dalla ruggine; le macchie meglio mantenute fanno il più lungo servizio.

5. — **Igiene del sonno.** Abbastanza riposo ripara e fortifica; troppo riposo raddolcisce e indebolisce.

6. — **Igiene del vestire.** Vestirsi bene vuol dire conservare il proprio corpo con la libertà del movimenti e il calore necessario, e preservarlo da ogni brusca variazione di temperatura.

7. **Igiene dell'abitazione.** La casa pulita e allegra rende amabile il focolare domestico.

8. — **Igiene morale.** Lo spirito si riposa e si fa acuto nelle distrazioni e nel divertimento; ma l'abuso porta alle passioni e le passioni ai vizi.

9. — **Igiene intellettuale.** La gaiezza fa amare la vita, e l'amore della vita è la metà della salute. Al contrario la tristezza e lo scoraggiamento fanno avanzare la vecchiaia.

10. — **Igiene professionale.** Tu vivi del cervello? Non lasciare anchilosare le braccia e le gambe. Guadagni la vita con le braccia? Non dimenticare di ornare la tua intelligenza e di educare, ingentilire il tuo animo.

Ultime della CRONACA

Per **onorare i nostri caduti** nella guerra nazionale è sorto un Comitato composto dei signori;

Cav. Prof. Pio Colombini
Comm. Avv. Carlo Galletti
Prof. Antonio Marchi
Diretrice Orlandina Ciacci
Domenico Ciampini
Tancredi Biondi Santi
Assunto Pignattai.

Il Comitato si proporrebbe — ci dicono — di erigere una grande artistica lapide marmorea sotto il loggiato di piazza Margherita. V'è anche, nel Comitato, chi ha proposto un obelisco che dovrebbe sorgere nel centro della piazza Cavour di fronte al viale Strozzi.

Il Comitato affida che le onoranze, sulle quali è chiamato a decidere, saranno degne dei generosi che fecero il loro dovere e che, cadendo, passarono in luce immortale alla storia.

La **Congregazione di carità**, sebbene si aduni spesso, non ha ancora esaminati ed approvati i Bilanci del Ricevere dei vecchi impotenti fin dall'esercizio 1917.

Eppure è un Fate sottoposto all'Autorità tutoria, la quale evidentemente permette che le nostre Istituzioni di beneficenza non abbiano regolare funzionamento amministrativo.

Sappiamo che alcuni membri della Congregazione intendono dimettersi. Essi invece devono rimanere e domandare alla Presidenza la sollecita discussione dei Bilanci in parola.

Agli amici

carissimi, che abbiamo nel Collegio politico di Siena Arezzo Grosseto, rivolgiamo viva preghiera di informarci della situazione elettorale che andrà delineandosi nei loro rispettivi paesi.

Ci mandino corrispondenze brevi, concise, e soprattutto serene, impersonali.

Montalcino, 3 ottobre 1919

La Direzione

Il problema economico da qualunque lato si guardi porta sempre la stessa conclusione: produrre, produrre, e quindi lavorare, lavorare.

E poiché la base della vita viene dalle campagne, - poiché l'agricoltura è la mammella alimentatrice dei popoli, bisogna non disertare le campagne, ma tornare ad esse, tornare alla terra.

Aria e luce - Pulitezza - Frugalità - Modestità - ecco i comandamenti che i giovanetti devono scriversi sulla prima pagina del libro della vita.

L. De Marchi

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA SIENA	
Per EMPOLI	ore 5,15 — 19
• CHIUSI	ore 4,40 — 13, 25 — 19,10
• GROSSETO	ore 4,40 — 16, 55
ARRIVI A SIENA	
Da EMPOLI	ore 9,45 — 22,07
• CHIUSI	ore 10,3 — 14,55 — 21,45
• GROSSETO	ore 10,3 — 21,45

Coloro, ai quali è scaduto l'abbonamento, facciano grazia di spedircene subito l'importo per mezzo di cartolina vaglia.

ADOLFO TEMPERINI, Direttore
 ANGELO ANDREINI, Gerente-responsabile
 Montaleino, Tip. del "Progresso"

GABINETTO DENTISTICO

diretto dal Cav. Dott. GAETANO POZZI, Medico Chirurgo
 SIENA - Piazza del Campo (coa ingresso Via del Casato, 1) SIENA

Vi si eseguono lavori di Protesi Dentaria su tutti i sistemi con la massima sollecitudine e precisione

Specialità di Lavori in Oro

ESTRAZIONE DI DENTI SENZA DOLORE (metodo speciale proprio)
 OTTURAZIONI E INTARZI IN ORO, PLATINO E PORCELLANA

ORARIO - Giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
 Giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

AUTO-GARAGE TICCI

Direttore Proprietario GUGLIELMO TICCI

SIENA - Via Camollia N. 25 e Via Camollia 16 - Telefono 347 - SIENA

Noleggî - affitti mensili - con automobili chiuse e aperte - Officina Riparazioni - Rifornimenti di ogni genere. Compra e vendita di automobili. Scuola chauffeur.

Avvertesi che per la inserzione di réclame, avvisi commerciali ed altro in quarta pagina del giornale si praticano prezzi convenientissimi.

L'Amministrazione